

Scuola

**2000** ore a settimana sono fornite dal Comune che collabora all'integrazione scolastica dei bambini con disabilità

Gli assessori Ciccarelli e Proietti spiegano cosa è emerso al tavolo con **Gilda** e tutti i dati dell'assistenza specialistica in classe

# Più servizi per i disabili, l'accordo

«Tra i correttivi previsti un'intesa con la Asl che consentirà al Comune di fornire anche l'assistenza sanitaria»

**LA REPLICA**

MARIANNA VICINANZA

L'accudimento e il supporto sanitario agli alunni disabili gravi, in questo momento non assicurato in modo adeguato in tutte le scuole secondo quanto segnalato dal sindacato degli insegnanti **Gilda**, non deve prestarsi a strumentalizzazioni perché il Comune già da tempo lo assicura con servizi in via di potenziamento, operando con l'ufficio servizi sociali ed istruzione. E' quanto tengono a specificare gli assessori Patrizia Ciccarelli e Gianmarco Proietti in risposta all'appello di **Gilda** e a seguito dell'incontro avuto con coordinatrice del sindacato Patrizia Giovannini. «Compiti che il servizio è tenuto a garantire - spiegano gli assessori - attraverso l'impiego di Assistenti specialistici coordinati da una Assistente Sociale, e la realizzazione delle attività previste nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) dei soggetti con disabilità frequentanti le agenzie educative (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado). Una assistenza scolastica finalizzata ad assicurare l'esercizio del diritto all'istruzione e prevenire l'emarginazione dei soggetti svantaggiati attraverso interventi mirati con la finalità di promuovere la piena formazione della personalità degli alunni disabili nelle scuole attivando azioni a favore del raggiungimento della piena integrazione nell'ambiente scolastico e sociale. «Questo è bene chiarirlo perché l'Assistenza scolastica è materia complessa e merita una conoscenza approfondita e non può prestarsi ad alcuna strumentalizzazione. Ragione per la quale abbiamo incontrato la rappresentante del sindacato **Gilda** e oggi riteniamo necessario tornare a sottolineare



**Povertà, la giornata**

Il 17 ottobre ricorre la giornata internazionale contro la povertà, istituita nel 1992. Se ne parlerà nell'evento organizzato dal Comune di Latina, insieme alla Asl, con il sostegno della Coop. Mediaspokes e in collaborazione con la rete istituzionale e territoriale. L'evento, si terrà per l'intera giornata di giovedì 17 ottobre (dalle ore 9,00 alle ore 17,30) nel Palazzo Comunale. La giornata si concluderà all'Oxer alle 18.30 con la proiezione del film «Le invisibili».



Aumentano le certificazioni di disabilità nelle scuole e la necessità di assicurare un adeguato sostegno in classe dal punto di vista didattico e sanitario

quanto già ribadito nel corso dell'incontro. **Gilda** aveva segnalato che l'incombenza dell'accudimento e del supporto sanitario ai disabili ricade spesso, in modo inappropriato, su collaboratori scolastici e docenti di sostegno. Gli assessori spiegano: «All'apertura dell'anno scolastico l'unico servizio che si è presentato con puntualità è stato proprio quello comunale che garantisce l'assistenza specialistica (ossia collabora all'integrazione scolastica dei bambini con disabilità con circa 2000 ore a settimana), in grande ritardo invece gli enti preposti al sostegno scolastico e all'assistenza alla comunicazione. Carente come ogni anno il personale scolastico (collaboratori scolastici appositamente formati) deputati all'assistenza di base come da circolare MIUR. Come ogni anno la necessità dell'assistenza sanitaria è

**«L'unico servizio puntuale è stato il nostro, in ritardo gli enti preposti al sostegno»**

stata affrontata in tavoli condivisi con la Asl e le scuole nei quali abbiamo sempre trovato soluzioni adeguate che hanno consentito anche le scolarizzazioni più complesse. Quest'anno in particolare, abbiamo chiesto al PUA - Punto Unico di Accesso - di valutare, tra-

mite back office, tutte le domande presentate (oltre 400) e verificare se le ore assegnate fossero adeguate. Cosa che è stata ultimata pochi giorni fa e che consentirà di apportare gli opportuni correttivi, uno dei quali è già stato concordato con la Asl con la quale sigleremo (nel solco dell'integrazione socio sanitaria) un accordo per una compartecipazione che consenta al Comune di ampliare il proprio servizio con personale che possa fornire assistenza sanitaria. Nel frattempo è già in atto l'utilizzazione delle ore di salvadanaio per potenziare (con adeguata formazione) il personale già impegnato su quei casi che necessitano del potenziamento». Insomma si sta lavorando per potenziare questo servizio in linea con la missione dei servizi sociali e con l'attenzione e serietà che meritano questi casi. ●

